

Titolo:	DISCIPLINARE GENERALE PROTOCOLLO S.A.L.E. (Sistema Affidabilità Legno Edilizia)
Revisione:	04
Data di Revisione:	08.10.2019
Redatto / Approvato:	Assolegno /CONLEGNO

INDICE:

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	3
2. IMPEGNI DI CONLEGNO	3
3. IMPEGNI DEL COSTRUTTORE	4
4. PROCEDURA DI ATTESTAZIONE	4
4.1 LIVELLI DI ATTESTAZIONE	4
4.2 REQUISITI DI INGRESSO	4
4.3 AUDIT INIZIALE E SORVEGLIANZE SUCCESSIVE A CADENZA ANNUALE	7
4.4 PROCEDURA DI ATTESTAZIONE	7
4.4.1 AVVIO ITER DI ATTESTAZIONE	7
4.4.2 PIANIFICAZIONE DEGLI AUDIT	8
4.4.3 SVOLGIMENTO ATTIVITA' DI AUDIT	8
4.4.3.1 CLASSIFICAZIONE DELLE NON CONFORMITA'	9
4.4.3.2 AZIONI CORRETTIVE	10
4.4.4 VISITE DI SORVEGLIANZA	10
4.4.5 RILASCIO E VALIDITA' DELL'ATTESTATO DI CONFORMITA' SALE	11
4.4.6 ISCRIZIONE ELENCO COSTRUTTORI IN POSSESSO DI ATTESTATO DI CONFORMITA'	12
4.4.7 GESTIONE MODIFICHE	12
4.4.7.1 MODIFICHE ED AGGIORNAMENTI DEL PROTOCOLLO E NORME RIFERIMENTO	12
4.4.7.2 MODIFICHE IN CAPO AL COSTRUTTORE	12
4.4.7.3 VARIAZIONI SOCIETARIE	12
4.5 RACCOLTA DATI STATISTICI	13
5. PROCESSO DI QUALIFICA E REQUISITI DEGLI AUDITOR	13
5.1 MANTENIMENTO DELLA QUALIFICA DEGLI AUDITOR	13
6. CONTROLLO MONITORAGGIO E MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO	13
7. GESTIONE DEI RICORSI E DELLE SEGNALAZIONI	13
8. RISERVATEZZA	14
9. GESTIONE DOCUMENTALE	14
10. REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEI MARCHI S.A.L.E. E S.A.L.E. + E DOCUMENTAZIONE INFORMATIVA	

10.1 CARATTERISTICHE DEI MARCHI	15
10. 2 UTILIZZO DEI MARCHI	16
10. 3 DOCUMENTAZIONE INFORMATIVA S.A.L.E.	16
10. 4 OBBLIGHI DEL SOGGETTO AUTORIZZATO ALL'UTILIZZO DEL MARCHIO	16
10. 5 PROCEDURA PER LA CONCESSIONE DELL'UTILIZZO DEL MARCHIO	17
10.6 REVOCA E DECADENZA DALL'UTILIZZO DEL MARCHIO	17

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento definisce le regole e le responsabilità relative all'iter di attestazione S.A.L.E (Sistema Affidabilità Legno-Edilizia) ed è parte integrante della documentazione del Sistema Qualità di CONLEGNO il cui campo di applicazione contiene anche l'erogazione di servizi per la valorizzazione dei prodotti di legno tramite marchi di qualità e affidabilità.

Alla procedura di seguito riportata devono attenersi:

- l'Organizzazione richiedente l'attestazione di conformità, di seguito "Costruttore" di edifici di legno;
- il Consorzio Servizi Legno Sughero di seguito denominato CONLEGNO, detentore dello schema di attestazione di conformità;
- gli auditor incaricati di effettuare attività di auditing presso il Costruttore, su mandato di CONLEGNO;
- il Comitato di Verifica (di seguito CdV), cui spetta il compito di esaminare la pratica di audit e deliberare l'emissione dell'attestato S.A.L.E.;
- il Collegio di garanzia e trasparenza di CONLEGNO cui spetta il compito di esaminare e decidere in merito ad eventuali reclami o ricorsi presentati dall'Organizzazione richiedente.

Lo scopo dell'attestazione è garantire che le modalità operative/produzione messe in atto dal Costruttore siano conformi ai requisiti indicati nel Protocollo S.A.L.E., attraverso un sistema di controlli del processo costruttivo che comprende una visita di audit iniziale e successive visite di sorveglianza a cadenza annuale, condotte in modo indipendente presso il Costruttore, secondo il metodo del campionamento e con le modalità descritte nei paragrafi successivi.

A seguito dell'esito positivo dell'iter di attestazione, il Costruttore che opera in accordo al Regolamento Tecnico S.A.L.E. riceve un attestato per il processo realizzativo dell'opera e l'autorizzazione all'uso del Marchio "S.A.L.E." di CONLEGNO, secondo quanto riportato nel successivo capitolo 10 - "Regolamento per l'utilizzo dei marchi S.A.L.E. e S.A.L.E.+ e documentazione informativa".

2. IMPEGNI DI CONLEGNO

Nell'ambito del presente schema di attestazione di conformità, gli ambiti operativi di CONLEGNO afferiscono a:

1. Gestione contrattualistica con il Costruttore richiedente il Protocollo
2. Selezione e qualifica degli auditor incaricati ad eseguire l'attività di verifica
3. Pianificazione delle attività di audit
4. Nomina del CdV per deliberare l'emissione dell'attestato di conformità S.A.L.E.
5. Emissione dell'attestato di conformità
6. Nomina del Collegio di garanzia e trasparenza cui spetta il compito di gestire eventuali reclami o ricorsi.

Gli Auditor incaricati si coordinano con il Costruttore e CONLEGNO per le attività necessarie al fine del corretto svolgimento dell'iter di attestazione e operano in accordo ai requisiti definiti nella norma UNI EN ISO 19011 emettendo un report a seguito di ogni visita effettuata.

Il CdV è costituito da tecnici competenti nominati da CONLEGNO, indipendenti rispetto ai soggetti che hanno partecipato alle attività di Audit, in possesso delle competenze necessarie per decidere e deliberare in merito all'emissione dell'attestato di conformità.

L'emissione dell'attestato di conformità, da parte di CONLEGNO, non esonera in alcun caso dalle responsabilità e dagli obblighi derivanti per legge per quanto attiene la corretta esecuzione delle fasi di progettazione, produzione e realizzazione degli edifici di legno e dei materiali e prodotti componenti, che sono e rimangono a capo dei soggetti deputati.

3. IMPEGNI DEL COSTRUTTORE

Il Costruttore richiedente l'attestazione di conformità deve:

- essere in possesso dei requisiti definiti al punto 4.2 in funzione del livello di attestazione richiesto;
- sottoscrivere accordo contrattuale con CONLEGNO al fine di avviare l'iter di attestazione, effettuare i pagamenti secondo le tempistiche previste ed impegnarsi al rispetto dello Statuto e del Codice Etico di CONLEGNO (entrambi pubblicati sul sito www.CONLEGNO.eu/Chi Siamo);
- espletare tutti gli adempimenti richiesti per legge in materia di sicurezza e garantire l'accesso al cantiere da parte dell'auditor incaricato di svolgere la visita di audit. In caso contrario le attività di verifica non potranno aver luogo, ma dovranno essere ripetute ed il Costruttore dovrà sostenere nuovamente tutti i costi della visita;
- mettere a disposizione dell'auditor i documenti e i dati necessari per lo svolgimento dell'audit;
- individuare una persona incaricata ad accompagnare l'auditor durante le fasi operative dell'iter di attestazione.

4. PROCEDURA DI ATTESTAZIONE

4.1 LIVELLI DI ATTESTAZIONE

Il "Costruttore" in relazione al possesso dei requisiti di cui al successivo punto 4.2 – Prospetto 1, può ottenere l'attestato **S.A.L.E.** e, qualora il "Costruttore" dimostri di soddisfare i requisiti di cui al Prospetto 2, all'interno dell'attestato verrà riportato anche il marchio **S.A.L.E. +**.

4.2 REQUISITI DI INGRESSO E MANTENIMENTO

I Costruttori di edifici di legno possono aderire al protocollo S.A.L.E. purché provvisti di sede legale sul territorio italiano ed in grado di dimostrare di essere in possesso dei requisiti di ingresso, differenziati in relazione al livello di attestazione richiesto, così come schematizzato nei prospetti 1 e 2. Non possono essere considerati validi ai fini del conteggio gli edifici realizzati in ATI. Gli stessi requisiti dovranno essere soddisfatti allo scadere del certificato S.A.L.E. per mantenere i relativi livelli di attestazione.

Prospetto 1: Requisiti di ingresso S.A.L.E.

LIVELLO	REQUISITI DI INGRESSO/MANTENIMENTO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
S.A.L.E.	Aver realizzato almeno 6 unità abitative chiavi in mano o in alternativa almeno 3 unità abitative chiavi in mano e 3 opere di ingegneria in legno di paragonabile complessità (con opere di ingegneria in legno di paragonabile complessità si intendono coperture continue costituite da almeno 10 falde e strutture di legno in genere aventi luce libera non inferiore a 20 m) negli ultimi 5 anni. Tutte le opere devono essere state realizzate sul territorio italiano.	Elenco lavori realizzati, con indicazione di committente, località, tipologia costruttiva, mese e anno di ultimazione, dimensioni in pianta o superficie coperta. Per ogni lavoro è necessario allegare copia del certificato di collaudo (o verbale di fine lavori/ verbale di consegna dell'opera sottoscritto dal committente), copia del contratto completa di capitolato sottoscritto dal cliente; almeno una foto dell'opera ultimata.
	Avere in organico almeno una figura di Direttore Operativo o Ispettore di Cantiere secondo quanto definito dalla UNI TR 11499/2013, in possesso di attestato rilasciato da FederlegnoArredo, limitatamente al primo accesso al protocollo, avere effettuato l'iscrizione al corso ed avere versato la quota prevista.	Copia dell'attestato di partecipazione al corso per Direttore operativo/Ispettore di cantiere secondo quanto definito dalla UNI TR 11499/2013 o attestazione dell'iscrizione al corso e del pagamento della quota prevista.
	Il costruttore deve essere in possesso della certificazione di catena di custodia PEFC e/o FSC	Copia della certificazione di catena di custodia PEFC e/o FSC.

Prospetto 2: Requisiti per inserimento logo S.A.L.E.+ sull'attestato

LIVELLO	REQUISITI DI INGRESSO/MANTENIMENTO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
S.A.L.E. +	Costruttore in possesso dell'attestato S.A.L.E. in corso di validità	Attestato S.A.L.E.
	Aver realizzato almeno 6 edifici con un numero di piani fuori terra pari o superiore a tre o, in alternativa, almeno 3 edifici con un numero di piani fuori terra pari o superiore a tre e 3 opere di	Per ciascuno degli interventi che rispondono alle caratteristiche di complessità richieste, riportare i singoli riferimenti dei cantieri (indirizzo). Inoltre per ciascuna opera deve essere presente:

LIVELLO	REQUISITI DI INGRESSO/MANTENIMENTO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
	<p>ingegneria in legno di paragonabile complessità (con opere di ingegneria in legno di paragonabile complessità si intendono coperture continue costituite da almeno 10 falde e strutture di legno in genere aventi luce libera non inferiore a 20 m) negli ultimi 10 anni. Tutte le opere devono essere state realizzate sul territorio italiano.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - descrizione generale dell'opera; - planimetrie e sezioni dell'edificio; - particolari (struttura e impermeabilizzazione) dell'attacco a terra; - minimo tre fotografie con definizione delle modalità realizzative dei nodi sopra menzionati; - minimo tre fotografie con le diverse fasi realizzative dell'edificio dove si possa vedere la struttura al grezzo, grezzo avanzato e opera finita.
	<p>Struttura organizzativa interna dell'azienda (gestione diretta da parte del costruttore con relativi dipendenti) costituita da almeno due dei seguenti tre punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ufficio tecnico interno all'azienda che abbia le competenze minime per l'elaborazione degli esecutivi di montaggio della struttura (elementi portanti e impermeabilizzazione); - Stabilimento proprio con prefabbricazione e/o pretaglio della struttura portante; - Gestione del cantiere attraverso squadre di montaggio interne. 	<p>Ufficio tecnico: organigramma aziendale, nominale, con indicazione dei dipendenti all'interno dell'ufficio tecnico;</p> <p>Stabilimento: Valutazione Tecnica Europea per la prefabbricazione delle pareti e/o attestato di denuncia di attività come centro di lavorazione rilasciato ai sensi del DM 17.01.08 e successivi aggiornamenti.</p> <p>Squadre di montaggio: organigramma aziendale, nominale, con indicazione dei dipendenti presenti nelle squadre di montaggio.</p>

4.3 AUDIT INIZIALE E SORVEGLIANZE SUCCESSIVE

L'iter di attestazione si articola in:

- **visita di prima attestazione/rinnovo**, volta a garantire l'adeguatezza delle modalità produttive/operative messe in atto dal Costruttore rispetto ai requisiti del Protocollo S.A.L.E. e il soddisfacimento dei requisiti di mantenimento nel caso di rinnovo. La visita è realizzata attraverso un sistema di controlli che comprende un esame della documentazione e una visita presso almeno un cantiere, preferibilmente allo stato grezzo o grezzo avanzato.
- **Visite di sorveglianza annuale**, volte a verificare la permanenza delle modalità operative/produttive messe in atto dal Costruttore, che hanno consentito il rilascio dell'Attestato di Conformità S.A.L.E.,

attraverso un sistema di controlli che comprende un esame della documentazione e una visita presso almeno un cantiere, preferibilmente allo stato grezzo o grezzo avanzato.

Inoltre, può essere svolta anche:

- **l'eventuale visita di pre-audit (facoltativa)**, su richiesta del Costruttore, finalizzata a verificare lo stato di conformità delle procedure adottate rispetto al protocollo S.A.L.E.
- **l'eventuale/i verifica/che suppletiva/e**, su richiesta di CONLEGNO, qualora sia necessario verificare l'effettiva chiusura di Non Conformità (NC) maggiori, per verificare la permanenza dei requisiti di conformità in caso di variazioni societarie o in seguito all'acquisizione di evidenze, anche esterne, che testimoniano la mancata permanenza di conformità al protocollo S.A.L.E. Qualora il Costruttore neghi il consenso allo svolgimento di tali visite, il processo di certificazione si considera interrotto ed il certificato, se presente, viene revocato. La visita suppletiva richiesta al fine di chiudere una NC maggiore deve essere effettuata entro 12 mesi dalla data della visita; trascorsi i 12 mesi il processo di attestazione si considera risolto. Nel caso sia richiesta una visita suppletiva per la chiusura di una NC i certificati in corso di validità vengono sospesi fino alla realizzazione della visita stessa e la sospensione viene pubblicata sul sito certificazionesale.it.

4.4 PROCEDURA DI ATTESTAZIONE

La procedura di attestazione adottata da CONLEGNO è articolata nelle seguenti fasi fondamentali:

4.4.1 AVVIO ITER DI ATTESTAZIONE

La procedura di attestazione ha avvio a seguito del ricevimento da parte del Costruttore di una manifestazione di interesse per l'ottenimento dell'attestato di conformità S.A.L.E.

La segreteria di CONLEGNO al fine di verificare la possibilità di effettuare l'attività di attestazione in oggetto trasmette al Costruttore, richiedente l'attestazione, i seguenti documenti:

1. Disciplinare Generale Protocollo S.A.L.E.
2. Regolamento Tecnico Protocollo S.A.L.E.
3. "Modulo A" per stabilire la sussistenza dei requisiti di ingresso così come definiti al punto 4.2.
4. "Informativa sulla privacy"
5. Offerta economica per l'attestazione di conformità S.A.L.E. unitamente al "Modulo di accettazione dell'offerta"
6. Elenco delle convenzioni in essere in relazione al protocollo SALE

Alla ricezione del "modulo A" compilato, la segreteria di CONLEGNO designa l'auditor incaricato in base alle specifiche competenze, alla disponibilità e alla distanza dalla sede del Costruttore richiedente l'attestazione di conformità.

L'auditor, in relazione a ciascun pre-requisito previsto dal Protocollo S.A.L.E., esamina la completezza dei documenti trasmessi dal Costruttore e determina se il processo di attestazione può proseguire. Tale verifica, eseguita mediante l'esame del "Modulo A", è successivamente sottoposta a convalida da parte del Comitato di Verifica.

Nel caso in cui la verifica abbia esito negativo, la segreteria di CONLEGNO informa il Costruttore mediante comunicazione formale delle ragioni e/o cause che hanno determinato l'impossibilità a procedere con l'iter di attestazione.

Nel caso in cui la verifica abbia esito positivo, la segreteria di CONLEGNO informa il Costruttore, che al fine di formalizzare la richiesta di attestazione dovrà inviare alla stessa segreteria di CONLEGNO il "Modulo di accettazione dell'offerta" compilato in ogni sua parte unitamente a visura camerale aggiornata.

Il Costruttore, con la sottoscrizione del Modulo di accettazione dell'offerta economica (conferma d'ordine del servizio di attestazione), dà atto di aver ricevuto, letto ed accettato i termini contenuti nei documenti trasmessi. Il Costruttore deve effettuare il pagamento della visita iniziale entro 15 giorni dalla data di emissione dell'offerta. La visita dovrà essere effettuata entro 6 mesi dalla data di sottoscrizione dell'offerta, pena il decadimento dell'offerta stessa.

Al ricevimento della conferma d'ordine, la segreteria di CONLEGNO provvede a:

- esaminare le informazioni contenute nel modulo e richiedere eventuali integrazioni qualora risultino incomplete;
- confermare per iscritto la ricezione del modulo.

Una volta riesaminato il contratto, la segreteria di CONLEGNO procede alla creazione di una cartella dedicata sul server aziendale, accessibile dal personale autorizzato, ove verranno archiviati tutti i documenti correlati al processo di attestazione secondo quanto definito nella Procedura 1 - GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE SGQ.

Nel caso di rinnovo del certificato la verifica del mantenimento dei criteri indicati al paragrafo 4.2 spetta all'auditor incaricato della visita.

4.4.2 PIANIFICAZIONE DEGLI AUDIT

La conduzione degli audit avviene in accordo alla UNI EN ISO 19011 "*Linee guida per audit di sistemi di gestione*".

Ogni audit è pianificato e le date di effettuazione delle attività di verifica vengono concordate tra l'auditor e il Costruttore e confermate con apposita comunicazione scritta.

L'auditor incaricato concorda la data della visita con il Costruttore ed invia un piano di audit, utilizzando l'apposito modello "CONLEGNO – PIANO AUDIT S.A.L.E. - MOD.17", che viene inviato al Costruttore almeno 10 giorni prima della data di audit. Qualora il Costruttore richieda di annullare la visita con un preavviso inferiore a 6 giorni lavorativi dovrà comunque provvedere a sostenere i costi previsti per la visita.

4.4.3 SVOLGIMENTO ATTIVITA' DI AUDIT

All'inizio dell'audit, l'auditor presiede una riunione di apertura con la Direzione del Costruttore volta a:

- presentare le finalità e le modalità di conduzione dell'audit, le modalità di classificazione delle Non Conformità (NC) e degli esiti dell'audit
- confermare il piano di audit
- chiarire eventuali dubbi e ulteriori indicazioni utili alla conduzione degli audit
- confermare la presenza di idonee condizioni di sicurezza per l'accesso al cantiere ed eventualmente ai luoghi di produzione/lavorazione.

La verifica è basata su interviste al personale, osservazione di attività e processi, esame della documentazione pertinente e raccolta di evidenze. L'auditor effettua il controllo delle seguenti fasi di processo:

- **FASE A – PROGETTAZIONE**
- **FASE B – QUALIFICAZIONE DEI MATERIALI**
- **FASE C – PREFABBRICAZIONE**
- **FASE D – GESTIONE DEL CANTIERE**
- **FASE E – DOCUMENTAZIONE PER IL COMMITTENTE**

Per ogni fase sono indicate diverse specifiche e definiti dei requisiti che il Costruttore deve soddisfare in termini di caratteristiche prestazionali, modalità operative o di processo, così come riportate nel Regolamento Tecnico.

L'attività di audit si basa sulla valutazione di un insieme consistente di evidenze oggettive. Tali evidenze sono raccolte secondo il metodo del campionamento prendendo in esame un'opera in modo completo con tutte le 5 fasi indicate in precedenza, privilegiando le costruzioni chiavi in mano e gli edifici per cui il Committente ha richiesto al Costruttore il possesso dell'attestato di conformità S.A.L.E.

In caso di più commesse realizzate, verrà scelta per la verifica l'opera più rappresentativa sulla base della complessità strutturale, definita in relazione ad esempio al numero dei piani, al numero delle falde, allo schema statico, ecc. Nelle verifiche di sorveglianza, ove possibile, si terrà conto anche di opere di tipologia differente rispetto a quelle oggetto di verifica nei precedenti audit.

L'esito della visita è formalizzato e notificato in una riunione di chiusura attraverso la compilazione dell'apposito modello "REPORT DI AUDIT S.A.L.E." da parte dell'auditor incaricato; eventuali NC (minori o maggiori) emerse e raccomandazioni sono registrate nello stesso modello.

In caso di eventuali criticità accertate dall'auditor durante le verifiche presso le sedi del Costruttore potrebbe essere necessario effettuare rilievi fotografici e/o videoriprese, nonché acquisire evidenze documentali in formato cartaceo e/o digitale. Tali rilievi verranno eseguiti dall'auditor adottando le necessarie cautele per il rispetto della privacy del personale operante in azienda. Le informazioni, i dati e la documentazione acquisiti verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse all'attestazione di conformità S.A.L.E. e non divulgate a terzi.

4.4.3.1 CLASSIFICAZIONE DELLE NON CONFORMITÀ'

Le NC rappresentano situazioni di mancato soddisfacimento di uno o più requisiti del protocollo S.A.L.E e sono classificabili in:

- **Maggiori:** situazioni che potrebbero compromettere le prestazioni dell'edificio come definite nelle specifiche di progetto. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si ritengono non conformità maggiori: l'impiego di prodotti ad uso strutturale non certificati o utilizzati al di fuori del proprio campo di applicazione; la realizzazione di edifici accompagnata da una progettazione che non prenda in considerazione tutti i dettagli strutturali previsti dal presente protocollo; la mancata verifica della potenziale formazione di condensa interstiziale/superficiale; la realizzazione di particolari costruttivi tali da non garantire la durabilità dell'edificio ed in generale ogni discostamento rispetto alle Norme Tecniche

per le Costruzioni. La risoluzione di tali NC richiede, nella maggior parte dei casi, una visita suppletiva i cui oneri rimangono a carico del Costruttore.

- **Minori:** situazioni di difformità/parziale disallineamento rispetto ai requisiti del protocollo S.A.L.E che tuttavia non compromettono le prestazioni dell'edificio, ma che devono essere risolte per dichiarare la conformità al Protocollo stesso.

L'auditor può altresì formulare **Raccomandazioni** al fine di evidenziare aspetti che non rappresentano il mancato soddisfacimento di requisiti S.A.L.E., ma possono essere considerati come opportunità di miglioramento delle modalità operative/produktive messe in atto dal Costruttore.

4.4.3.2 AZIONI CORRETTIVE

Qualora vengano rilevate NC, il Costruttore dovrà presentare un programma d'attuazione di azioni correttive per soddisfare i requisiti richiesti per il rilascio dell'attestato di conformità.

Le Correzioni ed Azioni correttive devono essere trasmesse all'auditor incaricato entro 30 giorni dalla data di emissione, specificando i tempi di attuazione e relative responsabilità.

L'auditor incaricato comunica al Costruttore l'esito delle verifiche condotte sulle NC emerse in sede di audit entro e non oltre 15 giorni dalla data di ricezione delle stesse.

La verifica dell'efficacia dell'attuazione nel caso di:

- **NC maggiori**, può essere fatta mediante visita suppletiva o sulla base di evidenze documentali come indicato dal CdV; l'ottenimento/mantenimento dell'attestato di conformità è subordinato all'esito positivo di tale verifica.
- **NC minori**, è effettuata mediante analisi documentale l'ottenimento/mantenimento dell'attestato di conformità è subordinato all'esito positivo di tale verifica.

A seguito di esito positivo della risoluzione delle NC, l'auditor provvede a raccomandare l'attestazione di conformità al Comitato di Verifica trasmettendo il modulo delle NC riscontrate, con indicazioni delle azioni correttive adottate e valutazione della loro efficacia.

Nel caso di esito parzialmente o totalmente negativo, l'auditor può stabilire, sentito il Comitato di Verifica, le ulteriori evidenze oggettive da raccogliere, prima di poter raccomandare l'attestazione di conformità del richiedente.

Nel caso in cui il Costruttore ometta di inviare un adeguato piano di correzioni ed azioni correttive o, laddove richiesto, evidenze di attuazione delle stesse entro i tempi stabiliti, CONLEGNO provvede a sospendere l'attestato di conformità o, ad interrompere l'iter di attestazione (in caso di audit iniziale), dandone opportuna comunicazione al Costruttore.

Nel caso in cui, in tali circostanze, il Costruttore voglia riprendere l'iter di attestazione dovrà ripetere integralmente il processo di attestazione così come descritto al punto 4.4., incluso il pagamento dei relativi oneri.

4.4.4 VISITE DI SORVEGLIANZA

Gli audit di sorveglianza hanno lo scopo di accertare che il Costruttore in possesso di attestato di conformità mantenga nel tempo modalità operative/produktive conformi ai requisiti del Protocollo S.A.L.E.

Gli audit di sorveglianza sono pertanto obbligatori ai fini della continuità della validità dell'attestato di conformità; la mancata effettuazione dell'audit di sorveglianza, senza adeguata motivazione da parte del Costruttore, comporta la revoca ed il ritiro immediato dell'attestato di conformità da parte di CONLEGNO.

L'audit di sorveglianza dovrà essere effettuato in un intervallo di tempo compreso tra i due mesi antecedenti ed i due mesi successivi al giorno e mese di rilascio del certificato.

Rimane vincolante la data di scadenza del certificato.

Per le modalità di esecuzione degli audit di rinnovo della certificazione vale quanto riportato nei punti precedenti. L'auditor incaricato dovrà verificare il mantenimento di tutti i requisiti previsti nel prospetto 1 e/o nel prospetto 2.

4.4.5 RILASCIO E VALIDITA' DELL'ATTESTATO DI CONFORMITA' SALE

L'auditor incaricato consegna a CONLEGNO la documentazione di audit costituita da:

- ❖ la check-list di controllo e i relativi allegati;
- ❖ il report di audit con indicazione di eventuali NC (minori o maggiori) emerse, eventuali osservazioni e le raccomandazioni per l'attestazione di conformità da parte dell'Auditor;
- ❖ l'eventuale programma di azioni correttive adottato dal Costruttore per risolvere le NC.

La segreteria di CONLEGNO verificata la sua completezza, allega altresì la conferma d'ordine del servizio di attestazione e il "modulo A" se previsto, generando il Fascicolo dell'Audit da sottoporre all'esame del CdV.

Solo a seguito dell'esito positivo dell'analisi del Fascicolo di Audit, il CdV delibera l'emissione/rinnovo dell'Attestato di Conformità S.A.L.E.. La segreteria di CONLEGNO provvede a dare comunicazione dell'esito dell'audit al Costruttore e, se previsto, ad inviare certificato di conformità ed aggiornare/inserire i dati sul sito certificazionesale.it.

Prima di emettere l'attestato di conformità, il CdV può richiedere all'auditor o al Costruttore informazioni, chiarimenti, dati, documenti che ritiene necessari per risolvere eventuali dubbi.

L'attestato è il documento con il quale CONLEGNO ufficializza la conformità delle modalità operative/produktive del Costruttore al Protocollo S.A.L.E.

Nell'attestato di conformità è identificato il titolare e il relativo stabilimento produttivo per la/le tecnologie costruttive per cui sussistono i requisiti previsti dal Protocollo S.A.L.E.

In assenza di stabilimento produttivo proprio, il Costruttore dovrà indicare un unico stabilimento produttivo esterno per ogni tecnologia costruttiva utilizzata per la realizzazione degli edifici.

Il Costruttore manleva CONLEGNO da ogni contestazione o reclamo che possa derivare da terzi per la pubblicazione dello stabilimento produttivo esterno nell'attestato S.A.L.E., essendo sua responsabilità ottenere l'autorizzazione dal proprio fornitore. I consorzi che desiderano conseguire l'attestato di conformità S.A.L.E. devono dimostrare di essere in possesso di tutti i criteri di accesso e sottoporsi alle visite previste dal presente protocollo al pari di ogni altro costruttore.

La durata dell'attestato è **triennale** e la sua validità è subordinata all'esito positivo degli audit di sorveglianza annuali.

L'Azienda può rinunciare all'attestazione di conformità S.A.L.E. dandone comunicazione a CONLEGNO mediante lettera raccomandata o posta elettronica certificata. La comunicazione della volontà di rinunciare all'attestazione di conformità S.A.L.E. dovrà essere inviata a CONLEGNO almeno 30 giorni prima del decorso del periodo di cui al precedente paragrafo 4.4.4. (arco temporale di 4 mesi entro cui poter effettuare la visita), il mancato rispetto del termine di preavviso comporterà l'applicazione di una penale come previsto nel contratto sottoscritto dal Costruttore.

In caso di disdetta dell'accordo, di rinuncia all'attestato di conformità o revoca dello stesso, il Costruttore:

- verrà cancellato dall'elenco dei Costruttori in possesso di attestato di conformità S.A.L.E. pubblicato sul sito web [certificazionesale.it](http://www.certificazionesale.it);
- dovrà cessare l'utilizzo del logo e del materiale informativo così come descritto al successivo paragrafo 10 *"Regolamento per l'utilizzo dei marchi S.A.L.E. e S.A.L.E.+ e documentazione informativa"*.

Unitamente all'attestato la segreteria di CONLEGNO invia al Costruttore il logo S.A.L.E. e la brochure informativa, che il Costruttore potrà personalizzare, utilizzabile nei modi, termini e condizioni stabiliti al successivo paragrafo 10.

4.4.6 ISCRIZIONE ELENCO COSTRUTTORI IN POSSESSO DI ATTESTATO DI CONFORMITA'

A seguito dell'emissione dell'attestato di conformità S.A.L.E., il Costruttore viene iscritto nell'elenco dedicato pubblicato sul sito www.certificazionesale.it.

4.4.7 GESTIONE MODIFICHE

4.4.7.1 MODIFICHE ED AGGIORNAMENTI DEL PROTOCOLLO E NORME RIFERIMENTO

CONLEGNO ha la facoltà di modificare il proprio schema di attestazione descritto nel presente regolamento mediante delibera del Comitato Tecnico Legno Strutturale ratificata dal Consiglio Direttivo di CONLEGNO.

CONLEGNO informerà i Costruttori già in possesso di attestato di conformità S.A.L.E. delle modifiche deliberate e dei termini entro i quali dovranno provvedere all'adeguamento, dando ai Costruttori S.A.L.E. tutte le indicazioni necessarie ed accordando tempi ragionevoli affinché possano modificare le proprie modalità operative/produktive e aggiornare la documentazione necessaria.

Se del caso al Costruttore potrà essere sottoposta una nuova proposta contrattuale.

Qualora un Costruttore non intenda adeguarsi alle nuove regole, potrà rinunciare all'attestazione di conformità S.A.L.E. ed in tal caso non verrà applicata la penale per il mancato rispetto dei termini di preavviso e, alla scadenza, l'attestato sarà ritirato e la società sarà cancellata dall'elenco delle Aziende Certificate pubblicato sul sito www.certificazionesale.it.

4.4.7.2 MODIFICHE IN CAPO AL COSTRUTTORE

Il Costruttore è tenuto a comunicare a CONLEGNO qualsiasi sostanziale modifica che incida sulle modalità operative/produktive messe in atto per garantire la conformità al protocollo S.A.L.E.

Il Comitato di Verifica deciderà in merito all'esecuzione di eventuali visite suppletive, a carico del Costruttore, o se avviare un iter di attestazione ex novo.

4.4.7.3 VARIAZIONI SOCIETARIE

In caso di trasferimento o affitto di azienda, totale o parziale, sia per atto tra vivi che per causa di morte, l'avente causa dalla Società in possesso di attestato di conformità S.A.L.E. non subentra automaticamente nel contratto, ma è tenuto ad inoltrare richiesta a CONLEGNO. In tali casi la Società in possesso di attestato di conformità è tenuta a dare pronta comunicazione a CONLEGNO del trasferimento o dell'affitto ed a fornire la documentazione comprovante le modifiche dichiarate.

L'avente causa della Società certificata S.A.L.E. dovrà in ogni caso sottoscrivere il contratto con CONLEGNO e sostenere la visita di certificazione iniziale.

In caso di nuova società potrà ritenersi assolto il requisito d'ingresso previsto dal presente protocollo (esclusa la certificazione per la Catena di Custodia) qualora il Direttore Operativo/Ispettore di Cantiere ed il Responsabile dell'Ufficio Tecnico dell'avente causa siano gli stessi della Società già certificata S.A.L.E. e qualora sia l'avente causa, sia il Costruttore già certificato S.A.L.E. siano concordi in merito al trasferimento dei requisiti di ingresso.

In caso di semplice variazione della ragione sociale CONLEGNO provvederà ad emettere nuovo certificato a seguito del pagamento degli oneri previsti. Nel caso di trasformazione, ivi compreso il passaggio da ditta individuale a società, fusione o scissione CONLEGNO si riserva di richiedere una visita suppletiva al fine di verificare la permanenza dei criteri di conformità al protocollo.

In caso di sentenza dichiarativa di fallimento della Società certificata S.A.L.E. CONLEGNO revocherà la certificazione e ritirerà l'attestato di conformità.

4.5 RACCOLTA DATI STATISTICI

Le aziende in possesso di certificato in corso di validità dovranno compilare ed inoltrare, obbligatoriamente, alla segreteria dell'Area Tecnica Legno Strutturale (certificazione@conlegno.eu) il modulo B con indicazione degli edifici realizzati. I dati contenuti saranno utilizzati per un'elaborazione statistica aggregata e condivisi mediante apposito report con le aziende certificate. Solo a fronte di espresso consenso da parte delle aziende gli stessi dati potranno essere ceduti al Centro Studi di FederlegnoArredo per la redazione del "Report Case".

5. PROCESSO DI QUALIFICA E REQUISITI DEGLI AUDITOR

CONLEGNO effettua la selezione e qualifica degli Auditor incaricati per le attività di verifica all'interno del procedimento di attestazione. Gli Auditor devono possedere almeno i seguenti requisiti:

- aver partecipato ad apposito corso di formazione inerente l'applicazione del protocollo S.A.L.E.;
- due procedimenti completi di attestazione in affiancamento, in accordo allo schema del "Protocollo S.A.L.E.";
- aver maturato almeno due anni di esperienza nella gestione di visite di certificazione o essere stati formati rispetto ai criteri della UNI EN ISO 19011 "*Linee guida per audit di sistemi di gestione*".

5.1 MANTENIMENTO DELLA QUALIFICA DEGLI AUDITOR

Gli auditor operano in accordo ai requisiti definiti nella norma UNI EN ISO 19011 con particolare riferimento ai principi di integrità, imparzialità, professionalità, riservatezza, indipendenza, approccio basato sulle evidenze.

Il mantenimento e l'aggiornamento delle competenze degli Auditor è garantito attraverso:

- gli esiti delle verifiche effettuate dal CdV sulla corretta applicazione del Disciplinare Generale e del Regolamento Tecnico S.A.L.E.;
- periodiche attività di formazione ed aggiornamento (es. meeting tecnici o seminari).

6 CONTROLLO MONITORAGGIO E MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO

CONLEGNO effettua attività di controllo e monitoraggio, individuando opportunità di miglioramento del servizio offerto attraverso gli strumenti del riesame periodico, degli audit interni e delle azioni correttive.

7 GESTIONE DEI RICORSI E DELLE SEGNALAZIONI

Il Costruttore che utilizza il servizio di attestazione di conformità S.A.L.E. di CONLEGNO ha facoltà di presentare ricorsi scritti o appelli contro la decisione adottata da CONLEGNO in merito alla concessione, sospensione, ritiro delle attestazioni di conformità.

Il Costruttore che decide di fare ricorso dovrà inviare una lettera raccomandata con ricevuta di ritorno a:

CONLEGNO

Foro Buonaparte, 12
20121 Milano

oppure a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo:

segreteria@pec.CONLEGNO.org

Tale lettera dovrà riportare i riferimenti del Costruttore, l'oggetto e le motivazioni del ricorso, eventuali allegati a sostegno delle motivazioni addotte, la firma del legale rappresentante del Costruttore.

Ricevuto il ricorso, i membri del Collegio di garanzia e trasparenza, avvieranno la fase di esame del ricorso coinvolgendo eventualmente le parti interessate. Il Collegio di garanzia e trasparenza è composto da:

Prof. Raffaele CAVALLI (Presidente)

Avv. Maurizio FLICK

Prof. Giuseppe ZIMBALATTI

L'esito del ricorso verrà comunicato al ricorrente, con provvedimento scritto e motivato, entro trenta (30) giorni dalla ricezione dello stesso. La presentazione del ricorso non sospende gli effetti del provvedimento avverso il quale il Costruttore ha presentato il ricorso.

8 RISERVATEZZA

Le informazioni, i report delle verifiche, i dati e le informazioni tecniche assunte e scambiate tra le parti in ragione dell'adesione al Protocollo S.A.L.E., vengono considerati come strettamente riservati ed oggetto di specifico obbligo di non divulgazione a terzi, anche a seguito della cessazione dei rapporti derivanti dall'adesione al predetto Protocollo.

In caso di attestazione di conformità e per tutto il periodo di validità della stessa, il Costruttore è consapevole ed accetta espressamente che la propria ragione sociale, nonché i riferimenti forniti all'interno dei pertinenti

documenti di audit, vengano inseriti nell'elenco delle società in possesso di attestato di conformità S.A.L.E. pubblicato su sito web certificazionesale.it.

CONLEGNO in caso di evidenti abusi da parte della Società (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: utilizzo di logo o documentazione informativa in assenza di attestato di conformità) è autorizzato ad informare i terzi (Istituti di Credito convenzionati, Assicurazioni, committenti ecc.) dell'abuso e ad effettuare tutte le azioni di tutela, così come previsto al successivo paragrafo 10.

9 GESTIONE DOCUMENTALE

Per quanto riguarda i seguenti aspetti generali, relativi all'erogazione del servizio di attestazione in conformità al protocollo S.A.L.E., ed in particolare:

- gestione della documentazione e delle registrazioni;
- organigramma con l'assegnazione delle responsabilità e autorità per lo svolgimento del servizio, compresa la progettazione e validazione del servizio stesso;

si farà specifico riferimento alla certificazione del Sistema di Gestione della Qualità di CONLEGNO, il cui campo di applicazione contiene anche l'erogazione di servizi per la valorizzazione dei prodotti in legno tramite marchi di qualità e affidabilità.

10. REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEI MARCHI S.A.L.E. E S.A.L.E.+ E DOCUMENTAZIONE INFORMATIVA

10.1 CARATTERISTICHE DEI MARCHI

I marchi S.A.L.E. e S.A.L.E.+ sono di seguito raffigurati



S.A.L.E. è stato registrato da CONLEGNO come marchio figurativo individuale presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM) in data 3 giugno 2015 col n. 302015000020161.



S.A.L.E.+ è stato registrato da CONLEGNO come marchio figurativo individuale presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM) in data 22 febbraio 2018 col n. 302018000007121.

Entrambi contraddistinguono il sistema di affidabilità dell'edilizia in legno delineato nel presente Disciplinare e nel Regolamento Tecnico S.A.L.E. e vengono concessi in uso alle aziende che ne facciano richiesta e superino le verifiche di qualifica.

10. 2 UTILIZZO DEI MARCHI

I marchi possono essere utilizzati dalle imprese che hanno ottenuto la certificazione S.A.L.E. all'esito della visita di qualifica e, nel caso, l'istruttoria per l'attestazione S.A.L.E., unitamente ai propri marchi, su carta intestata, cataloghi, pagine web, materiale informativo e documentazioni in genere, nonché per la realizzazione di targhe e per la connotazione di stand espositivi, in occasione di manifestazioni fieristiche, a condizione che non crei confusione di segni e non sia ravvisabile, nella presentazione, alcuna forma di patrocinio, promozione e/o garanzia da parte del Consorzio Servizi Legno-Sughero.

Il soggetto autorizzato all'utilizzo del/dei marchio/i non può riprodurlo/li in maniera parziale oppure con modifiche, essendo tenuto ad usarlo/li nella sua interezza, anche in dimensioni di diverse grandezze, purché siano rispettate le proporzioni indicate nel documento elettronico del marchio, che verrà inviato all'esito di conformità della verifica di certificazione o, successivamente alla verifica della sussistenza dei requisiti per il S.A.L.E.+

La superficie del marchio deve essere dimensionata in modo tale da garantire visibilità significativa ai segni distintivi dell'impresa. Non è ammessa, quindi, la riproduzione del marchio in dimensioni maggiori rispetto ai segni distintivi dell'impresa autorizzata.

Il marchio non può essere accostato a segni distintivi di altre associazioni concorrenti o in contrasto con la politica del Consorzio.

10. 3 DOCUMENTAZIONE INFORMATIVA S.A.L.E.

La documentazione informativa S.A.L.E. viene messa a disposizione delle imprese che hanno ottenuto la certificazione e può essere utilizzata solo ed esclusivamente nel periodo di validità della certificazione stessa. In caso di rinuncia o revoca della certificazione o in caso di mancato rispetto degli obblighi contrattuali da parte dell'impresa è inibito l'utilizzo della documentazione informativa S.A.L.E. con effetto immediato dalla cessazione della certificazione o dalla comunicazione scritta di contestazione di inadempienza contrattuale inviata dal consorzio.

10. 4 OBBLIGHI DEL SOGGETTO AUTORIZZATO ALL'UTILIZZO DEL MARCHIO

Il soggetto autorizzato ha il dovere di usare il/i marchio/i nella forma e con le modalità grafiche indicate nel documento elettronico che viene inviato da CONLEGNO.

Il soggetto autorizzato non può utilizzare il/i marchio/i per prodotti e servizi diversi da quelli della sua impresa.

Al soggetto autorizzato è fatto divieto assoluto di cedere il/i marchio/i ad altre imprese.

Il soggetto autorizzato non può porre in essere alcun genere di comportamento imprenditoriale o di utilizzo del/dei marchio/i che possa arrecare pregiudizio al carattere distintivo del marchio o possa indurre in errore il pubblico.

Il soggetto autorizzato s'impegna a non utilizzare altri segni distintivi in grado di creare un ragionevole rischio di confusione con il/i marchio/i, ovvero con i singoli elementi dello stesso.

10. 5 PROCEDURA PER LA CONCESSIONE DELL'UTILIZZO DEL MARCHIO

L'utilizzo del marchio è subordinato all'ottenimento della certificazione S.A.L.E. ed al superamento dell'istruttoria per la qualifica S.A.L.E.+

L'Ufficio preposto, previa verifica della sussistenza dei requisiti, invierà a mezzo e-mail, l'autorizzazione all'utilizzo del/i marchio/i e il/i marchio/i stesso in formato elettronico.

10.6 REVOCA E DECADENZA DALL'UTILIZZO DEL MARCHIO

Ogni utilizzo del/i marchio/i, in modo difforme rispetto alle disposizioni del presente Regolamento, comporterà la facoltà del Consorzio di revocare, a mezzo e-mail, fax o lettera raccomandata A/R, l'autorizzazione all'uso del/dei marchio/i e di chiedere l'eventuale risarcimento dei danni.

L'impresa decade, con effetto immediato, dal diritto di utilizzo del/dei marchio/i, qualora la certificazione S.A.L.E. non venga mantenuta o fosse revocata.

In tale ipotesi, l'impresa dovrà provvedere a rimuovere il/i marchio/i da qualsiasi materiale di sua pertinenza entro 15 giorni dalla cessazione della certificazione S.A.L.E., anche nel caso di impugnativa.

Il consorzio può revocare, in ogni momento, l'autorizzazione all'uso del/dei marchio/i con comunicazione scritta e motivata all'impresa.